

Fare il Giornalista è un mestieraccio che dà tante soddisfazioni specialmente quando lo si fa gratis perchè qualora si lega questo mestiere al denaro
... è tutto " un'altra parrocchia ".

" Si guadagna di più facendo il giornalista che il giornalista ", mi ha ripetuto più volte il carissimo Michele Napoleone.

" Nessuno, ha scritto Ignazio Silone, ha il diritto di lasciare il mondo così come lo ha trovato ".

Sono iscritto all'Albo dei Giornalisti di Puglia -- Elenco Pubblicisti -- con anzianità dal 24 Maggio 1984 dopo un biennio di tirocinio e questa mia seconda attività ha suscitato in alcuni individue una certa ammirazione ed in alcuni altri soltanto invidia.

Ho per massima " Non valorizzare i ciarlatani polemizzando con loro, ci rimetterai in tempo e in dignità ".

Vengo invitato a convegni e conferenze ed anche alle riunioni del Consiglio Comunale e riporto in cronaca il succo di quanto si è detto o fatto in queste riunioni e ci vado con la immancabile macchina fotografica.

Posseggo un voluminoso archivio fotografico consistente in più di ventiduemila fotografie ed il più delle volte ne mando qualcuna nelle testate giornalistiche che richiedono la mia collaborazione e la maggior parte di esse le inserisco tra le pagine dei libri che scrivo.

Due avvenimenti, di cui uno a carattere nazionale e l'altro a carattere internazionale, caratterizzano i trenta ^{CINQUE} giorni che vanno dal cinque giugno al ~~quattro~~ ^{NOVE} Luglio : le votazioni referendarie ed il Campionato Mondiale di Calcio.

Nelle pagine che seguono vengono riportate :

- La Conferenza sul contributo dato dai Caraninieri dopo l'otto Settembre 1943;
- Il risultato locale delle votazioni referendarie;
- Il Festival della Pro Loco per Augusto dei Nomadi ;
- Alcune foto del Campionato Mondiale di Calcio.

A questa attività di cronista aggiungo anche quella di scrittore. La Pro Loco di Torremaggiore ha incaricato il Dottor Spartaco Scudieri di scrivere un libro sugli " Insorgenti " (i briganti) della Capitanata nei primi quattro anni della Unità d'Italia ed a me quello di scrivere un libro sull " Targhe Viarie " apposte a Torremaggiore nel 1811 durante il Regno di Gioacchino Murat per cui devo fare delle apposite ricerche e delle appropriate fotografie.

Tutto un lavoro che compio durante i ritagli di tempo e rubando qualche ora al sonno ed alle passeggiate serali.

il CAMPANILE

ANNO XXX
Euro 0,50EDIZIONE DOMENICALE compendio dell'edizione quotidiana on line www.ilcampionale.it
Poste Italiane spa - Tariffa AB - art. 2, comma 20, lettera B, Legge 662/1996 - pubblicità 45% - TASSA PAGATA - DC/DCI/86/2002/FGN. 175
24 giugno 2006

TORRETAGGIORE

CONVEGNO SUL TEMA:

I CARABINIERI NELLA RESISTENZA E NELLA GUERRA DI LIBERAZIONE

(Severino Carlucci senior) - Indetta dalle sezioni sanseveresi del Rotary Club e dell'Archeoclub, ha avuto luogo nel salone dell'udienze del nostro castello ducale una conferenza sul tema "I Carabinieri nella Resistenza e nella Guerra di Liberazione" che ha avuto quali relatori il Professore Pasquale Corsi, Docente di Storia medioevale presso l'Università di Bari ed il Colonnello dei Carabinieri Vincenzo Pezzolet, Direttore Responsabile della rivista della Benemerita. La manifestazione, svoltasi con il concorso della Civica Amministrazione che ha messo a disposizione i locali, ha avuto due lati spettacolari: quello interno con le bandiere ed i gonfaloni e quello esterno con due Carabinieri in Alta Uniforme ed altri due Carabinieri a cavallo di fronte all'ingresso del castello.

Presenti alla conferenza il Tenente Colonnello Cuzzi, Comandante il Battaglione di Foggia, il Maggiore Mastropasqua, della Compagnia di San Severo, una quindicina di Marescialli Comandanti di Stazione ed Ufficiali rappresentanti l'Esercito, la Pubblica Sicurezza e la Guardia di Finanza mentre a svolgere l'onore di "padrone di casa" è stato il Maresciallo Agostino Filardo, Comandante la

Stazione di Torremaggiore.

Dopo gli onori alle Bandiere e l'Inno Nazionale e dopo che il sig. **Grazioso Piccaluga** dell'Archeoclub ha presentato i conferenzieri hanno portato i loro saluti il Presidente della Provincia di Foggia, Dr. **Carmine Stallone**, ed il Sindaco di Torremaggiore, **Alcide Di Pumpo**, che hanno messo in risalto l'opera che svolgono giornalmente i Carabinieri nella tutela della sicurezza dei cittadini.

Dal canto loro sia il Dr. **Renato Gatta** che il Prof. **Armando Gravina**, Presidenti rispettivamente del Rotary e dell'Archeoclub di San Severo, hanno brevemente accennato ai rapporti che intercorrono tra i CC e i cittadini e la sorveglianza dei Carabinieri sui siti archeologici contro l'azione dei tombatori. Dopo una breve disquisizione sulla Storia e sul compito degli storici, il Prof. **Pasquale Corsi** sostiene che la Storia viene spesso manipolata e che tocca allo storico onesto stabilire la verità risalendo alle più remote radici di una situazione e seguendone gli sviluppi con i suoi nessi e collegamenti.

"La Storia non è un tribunale tenuto ad emettere un giudizio", dice ad un certo punto il Corsi, "ma lo storico non deve arretrare di fronte alla realtà storica nuda e cruda".

Poi cita due date nefaste della prima metà del XX secolo che riguardano l'Italia: Caporetto e l'8 Settembre 1943, omettendone, però, un'altra: quella del 28 Ottobre 1922 (n.d.a.) e soffermandosi ad illustrare il periodo seguito all'armistizio; sintetizzando con la frase "Quando lo Stato crolla la delinquenza insorge", ricorda il sacrificio del **Colonnello Montezemolo**, che era un intimo amico di suo padre, Colonnello del Genio ucciso



IL TAVOLO DELLA PRESIDENZA

alle Fosse Ardeatine e ricorda ancora il sacrificio del Vice Brigadiere **Salvo D'Acquisto**. Conclude la sua relazione invi-

tando gli storici a pesare con la bilancia della Storia anche le foibe, la Repubblica di Salò ed il ruolo svolto dalla Monarchia dei Savoia nelle vicende italiane.

Ed, infine, il Colonnello **Pezzolet**, prendendo la parola al balzo da quanto affermato dal Corsi, sostiene che "lo storico, innanzitutto, dev'essere onesto".

Poi, attenendosi strettamente al tema della conferenza "I Carabinieri nella Resistenza e nella Guerra di Liberazione", descrive la realtà molto complessa in quel periodo che vide i Carabinieri diventare protagonisti soprattutto proteggendo la popolazione vincolati com'erano dal giuramento di fedeltà e dalle leggi internazionali tutelanti il ruolo degli adl'etti all'ordine pubblico in territori occupati militarmente da stranieri.

"Dall'8 Settembre 1943 all'11 Maggio 1945, per i Carabinieri sono esistite cinque Italie: quella del Regno del Sud costituita dalle Regioni Puglia e Basilicata, quella delle Regioni occupate militarmente dagli Alleati, quella della Repubblica Sociale Italiana, quella delle Regioni Venezia Tridentina, Venezia Giulia e parte della

Venezia Euganea annesse alla Germania e quella delle zone liberate temporaneamente dai Partigiani combattenti sulle montagne".

Il ruolo svolto dai Carabinieri in queste cinque Italie era diverso ma sempre improntato alla salvaguardia dei cittadini ed alla fedeltà al giuramento prestato. Sempre riferendosi al ruolo svolto dai Carabinieri in quel triste periodo il Col. Pezzolet cita la minaccia rivolta da **Graziani** ai 17 mila Carabinieri consistente nella ritorsione contro le loro famiglie qualora non si fossero presentati.

Gran parte di loro vennero deportati in Germania.

"I CC nella RSI erano frammisti alla guardia nazionale repubblicana e spesso i partigiani sparavano su di loro perché li ritenevano al servizio dei tedeschi e dei fascisti".

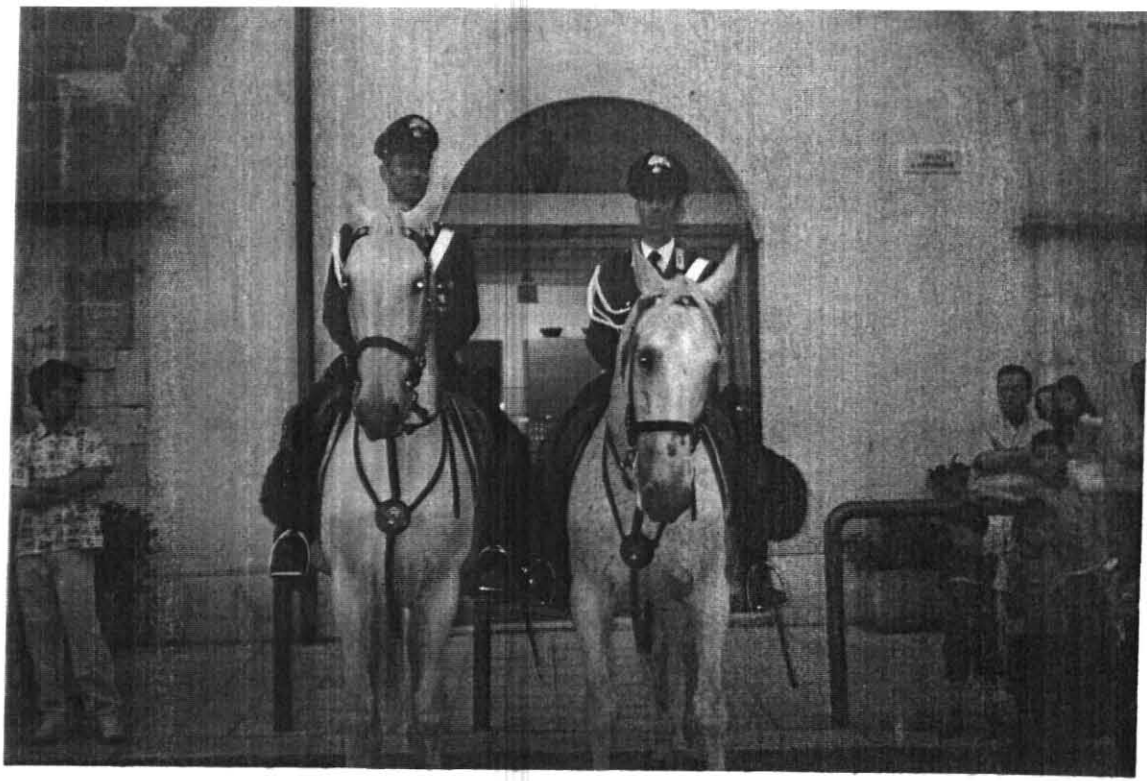
Sono stati 2.735 i Carabinieri caduti durante la Guerra di Liberazione e sono caduti con la consapevolezza di aver compiuto il loro dovere fedeli al motto: "Usi obbedir tacendo e tacendo morir".

Uno scrosciante applauso è stato tributato al Colonnello **Vincenzo Pezzolet** che ha poi accettato in dono i libri dell'Archeoclub e quello donatogli dallo scrivente sui Granatieri di Sardegna in congedo.



Durante la conferenza sui Carabinieri nella Resistenza tenuta dal Colonnello Vincenzo Pezzolet, Direttore della Rivista mensile " Il Carabiniere ", parla il Dottor Carmine Stallone, Presidente della Provincia di Foggia e -- foto sotto -- nella stessa occasione parla anche il Sindaco Alcide Di Pumpo.

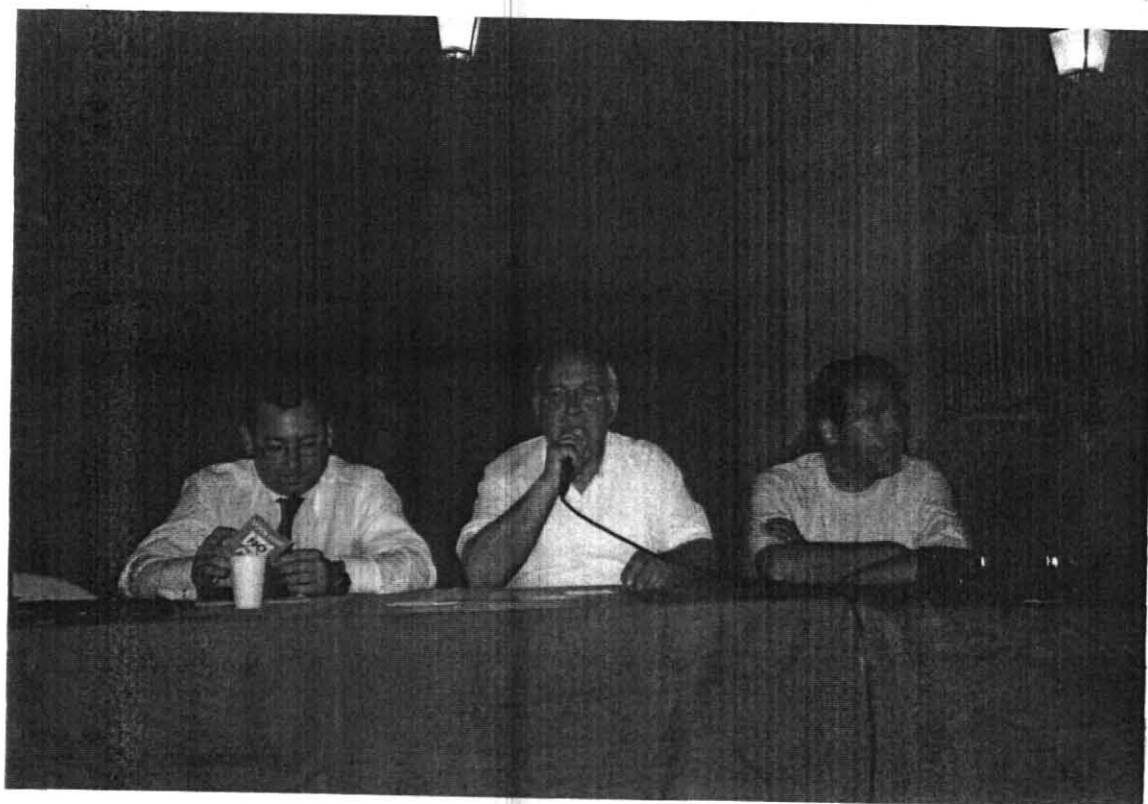




Mentre all'interno del castello ducale si svolge la conferenza due Carabinieri a cavallo sostano di fronte al portone d'ingresso.

Sono fotografato tra il Colonnello Pezzolet ed il Maresciallo Agostino Filardo, Comandante la Stazione Carabinieri di Torremaggiore.





Conferenza per il " NO " nelle votazioni referendarie tenuta dal Consigliere Regionale Pugliese Arcangelo Sannicandro (con il microfono) di Rifondazione Comunista, dal Senatore Giannicola Sinisi della Margherita (a destra) e da Peppino Ariano (a sinistra) Segretario sezione del Circolo di Rifondazione.

In questa foto sono ripreso come componente del Seggio elettorale Numero Uno in qualità di Rappresentante di lista.



32

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 25 E 26 GIUGNO 2006

LUNEDI' 26 GIUGNO

COMUNICAZIONE NR. 9

RISULTATI DEFINITIVI E COMPLESSIVI DEGLI SCRUTINI

(da trasmettere appena in possesso dei risultati definitivi degli scrutini in tutte le sezioni del Comune)

COMUNE di TORREMAGGIORE

IL RISULTATO DEFINITIVO E COMPLESSIVO DEGLI SCRUTINI IN TUTTE LE SEZIONI ELETTORALI E' IL SEGUENTE:

ELETTORI: MASCHI 6210 FEMMINE 6731 TOTALE 12941
VOTANTI: MASCHI 2802 FEMMINE 2785 TOTALE 5587

N.RO D'OR- DINE	DESCRIZIONE	RISPOSTE AL QUESITO		
		SI	NO	TOTALE
1	VOTI VALIDI (compresi i voti contestati e provvisoriamente assegnati)	1606	3934	5540
2	VOTI CONTESTATI e provvisoriamente non assegnati	—	—	—
3	TOTALE SCHEDE NULLE		Nr.	28
4	TOTALE VOTI NULLI		Nr.	1
5	TOTALE SCHEDE BIANCHE		Nr.	18
6	TOTALE COMPLESSIVO (pari al numero dei votanti)		Nr.	5587

TRASMETTE:

PIRRO

RICEVE:

ore:

17,25

Passata l'euforia della vittoria Azzurra al Campionato Mondiale di Calcio i restanti giorni del mese di Luglio si trascorrono svolgendo l'attività alla quale ognuno è predisposto.

Fa molto caldo com'è naturale che lo sia in questo mese anche se la canicola viene interrotta da qualche acquazzone.

Questi acquazzoni provvidenziali mi consentono di non irrigare vigneto ed uliveti con l'acqua irrigua erogata dalla Diga di Occhito.

Il tratto di mare più vicino a Torremaggiore è quello che bagna la costa di Torre Fortore posta ad una trentina di chilometri dal nostro abitato ed è già funzionante il servizio di pullmans che trasportano i villeggianti sulle spiagge e li riportano in Città nel primo pomeriggio.

Il mese di Agosto, invece, è quello più movimentato in quanto le varie sezioni dei partiti politici si accingono ad organizzare le loro " feste " e la prima di queste feste è organizzata dal Cicolo locale di Rifondazione Comunista.

Vi partecipo direttamente presentando una mostra fotografica sulle Masserie dell'Agro di Torremaggiore ed un'altra sugli Antifascisti che contestarono in qualunque maniera l'attività del regime.



Uno dei momenti della " Festa di Liberazione " .

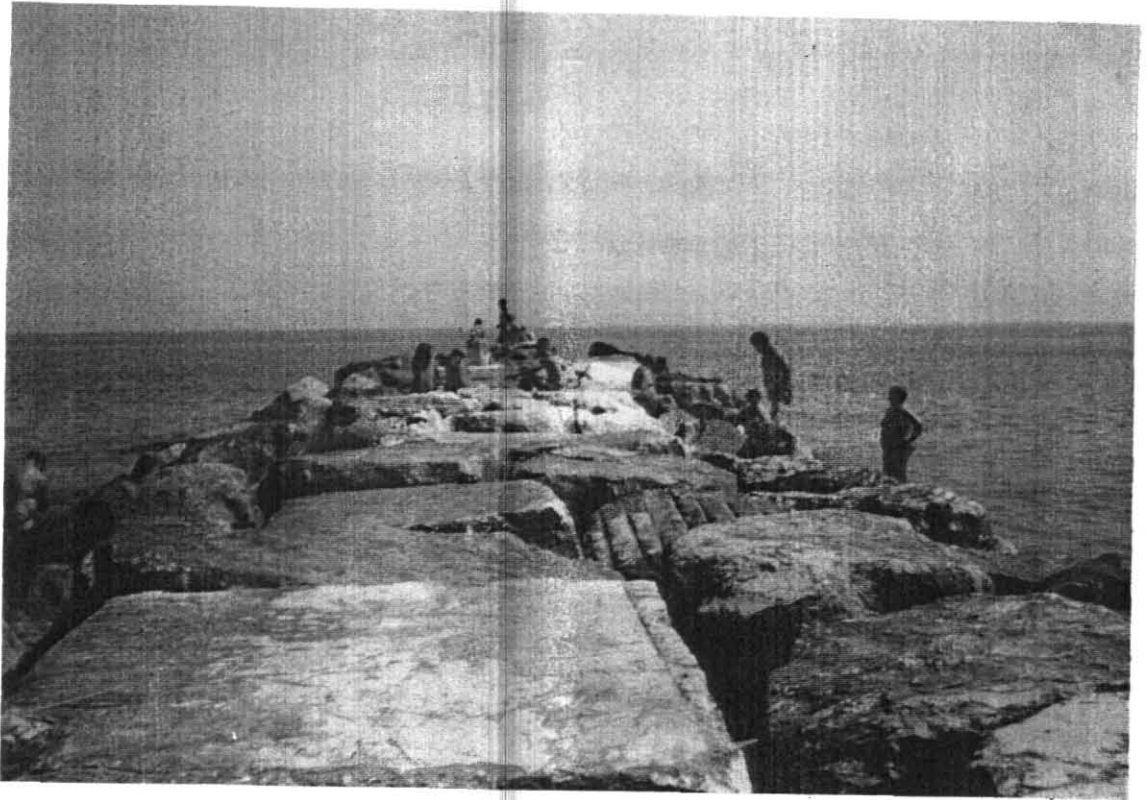
Non solo i partiti politici festeggiano in Agosto ma lo fanno anche altre Associazioni come quella degli " Anziani " che nella loro manifestazione, oltre alla bruschetta, all'acquasale, alla pizza ed al taralluccio, espongono una mostra fotografica imperniata sul lavoro dei campi.

Agosto è anche il mese in cui posso effettuare una puntata al mare . Lo faccio recandomi in pullman a Torre Fontane, in Agro di Chieuti, ai confini con il Molise.

Ho scelto questa località perchè la Torre di difesa costiera eretta sugli acquitrini affioranti nei suoi paraggi fino a qualche decennio fa, ora è adibita a sede del Nucleo della Guardia di Finanza comandato dal mio amico Maresciallo Enzo Quaranta.

Nel momento più caldo della giornata lascio la spiaggia e mi reco in questa se-

de per consegnare le fotografie a due graduati che vi prestano servizio che ho a loro scattate quando erano in servizio nei Seggi elettorali di Torremaggiore durante lo svolgimento delle ultime elezioni politiche.



Città di Torremaggiore
Settore Servizi Sociali Culturali Scolastici e Tempo Libero

Sulla traccia di
Sacco e Vanzetti
Film documentario - Regia di Carla Brezzo

Concerto film dei
FOCE CARMOSINA

SACCO E VANZETTI
canzoni d'amore e libertà

MERCOLEDÌ
23
AGOSTO
ore 20,30

Cortile Scuola S. G. Bosco

FOCE CARMOSINA in concerto
Città di Torremaggiore
CORTILE SCUOLA S. G. BOSCO
23 Agosto ore 21,00

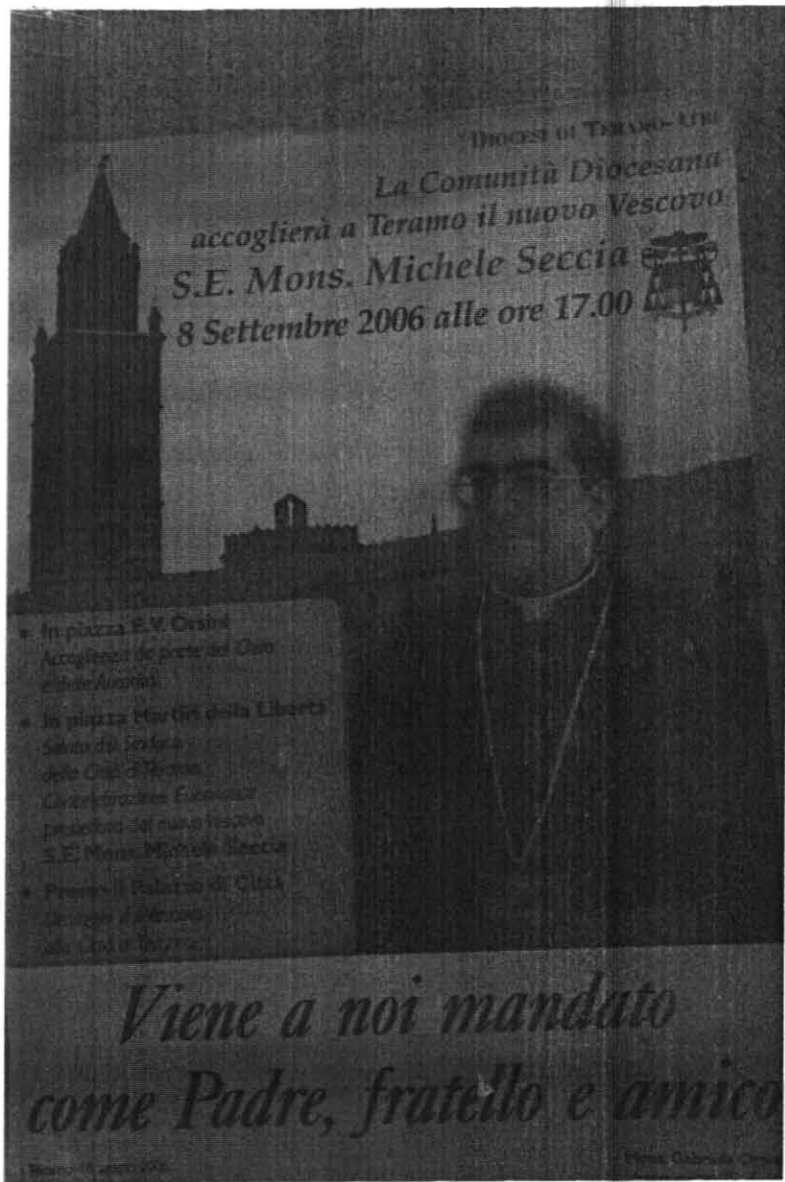
FOCE CARMOSINA in concerto
Città di Torremaggiore
CORTILE SCUOLA S. G. BOSCO
23 Agosto ore 21,00

Il ventitrè Agosto di ogni anno è stato proclamato "La giornata mondiale per Sacco e Vanzetti".

Già in una manifestazione svoltasi nella Pineta Comunale nella prima decade di Agosto la Documentarista Bolognese Carla Brezzo aveva proiettato il suo documentario girato in Italia e negli Stati Uniti d'America riguardante il " caso " Sacco e Vanzetti suscitando polemiche scaturite da alcune affermazioni negative fatte da uno degli intervistati.

Il 23, invece, è la Civica Amministrazione che indice una pubblica manifestazione svoltasi nel cortile della Scuola " San Giovanni Bosco " con la partecipazione del Duo chitarristico " Foce Carmosina " e la proiezione di alcune sequenze del celebre film di Giuliano Montalto.





L'otto Settembre molti Torremaggiorese, con due pullmans e diverse auto private fanno una puntata prima al Santuario di San Gabriele Colledara e poi a Teramo per il trasferimento di Monsignor Michele Seccia, per dieci anni Vescovo della Diocesi di San Severo a Vescovo della Diocesi di Teramo-Atri.

Alla cerimonia è presente anche Monsignor Lucio Renna, Vescovo di Avezzano che il 14 Ottobre successivo prenderà possesso della Diocesi di San Severo.

Monsignor Lucio Renna.

